

acs Italia S.r.l.

Schema di Certificazione SCH 05

Profili professionali relativi alla gestione e modellazione informativa, redatto in accordo alla Norma UNI 11337-7.

Rev.	Data	Natura della modifica	Redazione	Approvazione
1	10/03/2020	Allineamento ai requisiti della prassi0 UNI/PdR 78:2020	Direttore Tecnico	Direttore Generale
0	26/04/2019	Prima emissione	Direttore Tecnico	Direttore Generale
			Elis Minutella	Au Llu



Indice	
1	3
Scopo · 3	Termini e definizioni · 5
2	4
Riferimenti · 4	Processo di certificazione ⋅ 6



1. Scopo

Il presente documento ha lo scopo di integrare quanto definito nel Regolamento Generale REG 01, nei rapporti tra ACS Italia S.r.l. e coloro che richiedono la certificazione delle proprie competenze nell'ambito dei profili professionali relativi alla gestione e modellazione informativa, come definito dalla Norma UNI 11377-7: 2018 e dalla prassi UNI/PdR 78: 2020.

La certificazione si applica alle sole persone fisiche in riferimento alle seguenti figure professionali:

1. CDE Manager

Gestisce l'ambiente in cui avviene lo scambio di informazioni tra i diversi attori partecipanti a un progetto (CDE). Controlla il processo interoperabile delle informazioni, la correttezza e tempestività del flusso operativo. Relaziona i contenuti dei modelli con altri dati presenti in piattaforma e applica le tecniche di protezione dei dati.

2. BIM Manager

Gestisce e aggiorna periodicamente le linee guida di organizzazione sulla gestione informativa per tutte le discipline, coordinando le attività delle altre figure operative. Garantisce il coordinamento del progetto, gestendo i ruoli e le fasi previste, e individua le interferenze riassegnando all'interno del team di progetto la loro correzione. Elabora il capitolato informativo per il committente e il BIM Execution Plan (piano per la gestione Informativa) a uso interno dell'azienda. Verifica l'applicazione operativa ed il rispetto degli standard stabiliti con i BIM coordinator e cura la modifica dei contenuti informativi.

3. BIM Coordinator

Coordina i BIM Specialist coinvolti nel progetto per garantire l'applicazione degli standard e dei processi tramite l'utilizzo di software necessari per il coordinamento delle attività di redazione, controllo e gestione del progetto BIM. Si occupa anche delle problematiche di condivisione e aggregazione dei contenuti informativi. Riporta al BIM Manager ogni dettaglio dello sviluppo del progetto favorendo il processo informativo.

4. BIM Specialist

Si occupa dell'utilizzo del software per la realizzazione di un progetto in BIM e dello sviluppo del modello 3D. Elabora ed eventualmente modifica in corso d'opera i modelli grafici e gli oggetti a essi correlati e le loro librerie, esegue l'estrazione dei dati. Svolge anche l'analisi tecnica utilizzando la documentazione aziendale per la produzione di elaborati e modelli (standard e procedure).

La figura del BIM Specialist è declinata nelle seguenti discipline:

 Architettura: disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere edili in campo residenziale, culturale ed amministrativo, sportivo e dello spettacolo, produttivo e commerciale e di pianificazione territoriale.



- 2. Strutture: disciplina relativa alla progettazione e costruzione di strutture di edifici civili, industriali o destinate ad opere infrastrutturali.
- 3. Impianti: disciplina relativa alla progettazione e installazione di impianti meccanici, elettrici e idraulici (denominata MEP).
- 4. Infrastrutture: disciplina relativa alla progettazione, realizzazione e gestione di opere infrastrutturali quali, ad esempio, strade, ferrovie, opere di sbarramento fluviale, reti tecnologiche, opere portuali e tutte quelle opere che hanno una forte interconnessione con il territorio nel quale sono inserite.

Per ciascuno dei profili professionali la Norma UNI 11377-7: 2018 individua i compiti, le conoscenze e le abilità che sono valutate da ACS nell'analisi preliminare della documentazione attraverso il Curriculum Vitae, l'attestazione della formazione formale e non formale, le referenze professionali prodotte e l'esito positivo dell'esame di certificazione.

2. Riferimenti

Nella redazione del presente regolamento sono stati presi a riferimento le seguenti fonti; i riferimenti non datati si intendono nella loro revisione vigente.

- Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione delle persone".
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione e Ispezione Parte Generale (RG-01).
- Regolamento per l'accreditamento degli Organismi di Certificazione del Personale (RG-01-02).
- UNI 11337-1:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni - Parte 1: Modelli, elaborati e oggetti informativi per prodotti e processi".
- UNI/TS 11337-3:2015 "Edilizia e opere di ingegneria civile Criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse - Parte 3: Modelli di raccolta, organizzazione e archiviazione dell'informazione tecnica per i prodotti da costruzione".
- UNI 11337-4:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni Parte 4: Evoluzione e sviluppo informativo di modelli, elaborati e oggetti".
- UNI 11337-5:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni Parte 5: Flussi informativi nei processi digitalizzati".
- UNI/TR 11337-6:2017 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni Parte 6: Linea guida per la redazione del capitolato informativo".
- UNI 11337-7:2018 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa".



- ISO 19650:2018 "Organization and digitalization of information about buildings and civil engineering works, including building information modelling (BIM) Information management using building information modelling Parte 1: Concepts and principles e Parte 2: Delivery phase of the assets"; UNI/PdR 78:2020 Requisiti per la valutazione di conformità alla UNI 11337-7:2018 "Edilizia e opere di ingegneria civile Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni Parte 7: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle figure professionali coinvolte nella gestione e nella modellazione informativa".
- Legge n. 4 del 14/01/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate".

3. Termini e definizioni

Candidato: Richiedente che possiede i prerequisiti specificati ed è stato ammesso al processo di certificazione.

Certificato: Documento indicante che la persona nominata ha soddisfatto i requisiti di certificazione.

Competenza: Capacità di applicare conoscenze ed abilità al fine di conseguire i risultati prestabiliti.

Esame: Attività che fanno parte della valutazione, che permettono di misurare la competenza di un candidato mediante uno o più mezzi quali prove scritte, orali, pratiche od osservazione diretta, come definiti nello Schema di certificazione.

Esaminatore: Persona che ha la competenza per condurre un esame e, ove tale esame richieda un giudizio professionale, valutarne i risultati.

Processo di certificazione: Attività mediante le quali un organismo di certificazione stabilisce che una persona soddisfa i requisiti di certificazione, compresi la domanda, la valutazione, la decisione relativa alla certificazione, il rinnovo della certificazione e l'utilizzo di certificati e di loghi/marchi.

Qualifica: Livello di istruzione, formazione-addestramento ed esperienza di lavoro dimostrati, ove applicabile.

Reclamo: Espressione d'insoddisfazione, diversa dal ricorso, manifestata da una persona o da una organizzazione ad un organismo di certificazione, relativa alle attività di tale organismo o di una persona certificata, per la quale è attesa una risposta.

Requisiti di certificazione: Insieme di requisiti specificati, comprendenti i requisiti dello Schema da soddisfare al fine di rilasciare o mantenere la certificazione.

Richiedente: Persona che ha presentato una domanda per essere ammesso al processo di certificazione.

Ricorso: Richiesta da parte di un richiedente, candidato o persona certificata, di riconsiderare qualsiasi decisione presa dall'organismo di certificazione relativa alla certificazione da lui/lei desiderata.

Schema di certificazione: Competenze ed altri requisiti relativi a specifiche professioni o a categorie di persone specializzate aventi qualifiche o specifiche abilità.

Sorveglianza: Monitoraggio periodico, durante i periodi di validità della certificazione, delle prestazioni di una persona certificata per garantire che mantenga la conformità allo Schema di certificazione.

Valutazione: Processo che permette di valutare se una persona possiede i requisiti dello Schema di certificazione.

4. Processo di certificazione

4.1 Domanda e contratto di certificazione

Il Candidato che intende accedere al processo di certificazione deve presentare richiesta utilizzando il MOD 10 "Richiesta di ammissione" disponibile sul sito web www.acsitalia.it.

Allegati alla domanda dovranno essere presentati:

- Regolamento Generale REG 01 e Informativa sulla Privacy controfirmati per presa visione e accettazione.
- Copia di un documento di identità valido.
- Curriculum Vitae aggiornato, datato, firmato per esteso e completo di consenso al trattamento dati personali e di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.
- Evidenze dei progetti BIM ai quali il candidato ha partecipato.
- Dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di esperienza professionale o autodichiarazione redatta in conformità agli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 contenente la clausola di rendere disponibile a ACS quanto dichiarato, in ogni momento e su semplice richiesta.

Possono accedere all'esame i candidati in possesso di tutti i requisiti previsti per la figura professionale di proprio interesse, come indicati nel seguito:

Profilo professionale: CDE Manager

Titolo di studio: Diploma di scuola media di secondo grado

Esperienza di lavoro generica in area tecnica: almeno tre anni di esperienza di lavoro generica in area tecnica e almeno un anno di esperienza di lavoro specifica nella posizione di CDE Manager.

Specificazioni:

- L'esperienza può essere ricondotta anche a attività svolte con contratti di tirocinio o stage.
- L'esperienza specifica può essere sostituita da un Master postuniversitario (o equivalente) composto da almeno 200 ore di formazione o da almeno 6 mesi di stage presso aziende, supportato da una dichiarazione dell'azienda stessa che confermi il periodo indicato e descriva il ruolo e l'attività svolta dal candidato.



Profilo professionale: BIM Manager

Titolo di studio: Diploma di scuola media di secondo grado

Esperienza di lavoro generica in area tecnica: almeno cinque anni di esperienza di lavoro generica in area tecnica e almeno un anno di esperienza di lavoro specifica nella posizione di BIM Manager.

Specificazioni:

- L'esperienza può essere ricondotta anche a attività svolte con contratti di tirocinio o stage.

Profilo professionale: BIM Coordinator

Titolo di studio: Diploma di scuola media di secondo grado.

Esperienza di lavoro generica in area tecnica: almeno tre anni di esperienza di lavoro generica in area tecnica e almeno un anno di esperienza di lavoro specifica nella posizione di BIM Coordinator.

Specificazioni:

- L'esperienza può essere ricondotta anche a attività svolte con contratti di tirocinio o stage.

_

Profilo professionale: BIM Specialist

Titolo di studio: Diploma di scuola media di secondo grado.

Esperienza di lavoro generica in area tecnica: almeno 6 mesi di esperienza di lavoro generica in area tecnica e almeno tre mesi di esperienza di lavoro specifica nella posizione di BIM Specialist, nella singola disciplina di specializzazione:

- I. architettura,
- II. strutture,
- III. impianti,
- IV. infrastrutture.

Specificazioni:

- L'esperienza può essere ricondotta anche a attività svolte con contratti di tirocinio o stage.
- L'esperienza specifica può essere sostituita da un Master postuniversitario (o equivalente) composto da almeno 200 ore di formazione o da almeno 3 mesi di stage presso aziende, supportato da una dichiarazione dell'azienda stessa che confermi il periodo indicato e descriva il ruolo e l'attività svolta dal candidato.

Il possesso dei requisiti deve essere dimostrato attraverso idonea documentazione. Il richiedente apportando la propria firma sul modulo d'iscrizione MOD 10 "Richiesta di ammissione" accetta le condizioni economiche e le condizioni generali del contratto e quelle previste dal presente schema di certificazione. Il contratto di certificazione ha durata quinquennale e comprende le attività necessarie per il mantenimento ed il rinnovo della certificazione.



4.2 Processo di valutazione

Il processo di valutazione ha inizio con la verifica della richiesta presentata dal candidato attraverso il modulo MOD 10.

Sono ammessi all'esame di certificazione tutti coloro che, avendo presentato richiesta attraverso il modulo MOD 10 e documentato il possesso dei requisiti minimi richiesti, sono dichiarati idonei.

L'esame si svolge in lingua italiana nelle località, nelle date e secondo il programma comunicato da ACS ai candidati.

Gli argomenti d'esame riguardano le conoscenze definite dalla Norma UNI 11337-7 per ciascuna figura professionale. Il candidato in possesso dei requisiti che richieda la certificazione per più profili nella medesima sessione deve sostenere l'esame completo per il più "alto" dei profili richiesti per cui fa richiesta, secondo la seguente classificazione (dal profilo più alto al più basso):

- a) CDE Manager
- b) BIM Manager
- c) BIM Coordinator
- d) BIM Specialist

Le prove d'esame sono strutturate secondo le seguenti modalità:

Profilo professionale: CDE Manager

Prova scritta: Una prova scritta composta da 30 domande relative alla figura professionale specifica, a risposta multipla con 3 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 60 minuti.

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta. Per ogni risposta errata o non data viene assegnata una penalizzazione di – 0,5 punti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 (≥ 60%).

Prova pratica: Una prova pratica della durata massima di 2 ore, che preveda un caso studio relativo alla gestione di un ambiente di condivisione dei dati.

Viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%). Per il BIM Specialist, se richieste più discipline, è prevista una prova per ogni disciplina.

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, durante la quale viene anche discusso l'esito della prova scritta e della prova pratica. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 6/10 (≥ 60%).

Criteri per il superamento dell'esame:

L'esame si considera superato se ciascuna prova è superata dal candidato e nel complesso la valutazione finale è superiore o uguale al 60% del punteggio massimo, 60/100. Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame, le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi.



Profilo professionale: BIM Manager

Prova scritta: Una prova scritta composta da 30 domande relative alla figura professionale specifica, a risposta multipla con 3 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 60 minuti.

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta. Per ogni risposta errata o non data viene assegnata una penalizzazione di − 0,5 punti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 (≥ 60%).

Prova pratica: Una prova pratica della durata massima di 2 ore, che preveda un caso studio di gestione di una commessa BIM in relazione agli aspetti normativi, tecnici e procedurali.

Viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%).

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, durante la quale viene anche discusso l'esito della prova scritta e della prova pratica.

Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 6/10 (≥ 60%).

Criteri per il superamento dell'esame:

L'esame si considera superato se ciascuna prova è superata dal candidato e nel complesso la valutazione finale è superiore o uguale al 60% del punteggio massimo, 60/100. Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame, le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi.

Profilo professionale: BIM Coordinator

Prova scritta: Una prova scritta composta da 30 domande relative alla figura professionale specifica, a risposta multipla con 3 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 60 minuti.

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta. Per ogni risposta errata o non data viene assegnata una penalizzazione di – 0,5 punti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 (≥ 60%).

Prova pratica: Una prova pratica della durata massima di 2 ore, che preveda un caso da risolvere con l'utilizzo del software di riferimento. L'esame richiede la conoscenza di almeno un software di model checking, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione.

Il candidato deve risolvere un caso studio di gestione, coordinamento e verifica di modelli di discipline diverse con l'utilizzo del software di riferimento sulla base di una specifica tecnica informativa autonomamente sviluppata in conformità ad un Capitolato Informativo proposto.

Viene assegnato un punteggio compreso tra 0 e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%).

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, durante la quale viene anche discusso l'esito della prova scritta e della prova pratica. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 6/10 (≥ 60%).

Criteri per il superamento dell'esame:

L'esame si considera superato se ciascuna prova è superata dal candidato e nel complesso la valutazione finale è superiore o uguale al 60% del punteggio massimo, 60/100. Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame, le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi.

Profilo professionale: BIM Specialist

Prova scritta: Una prova scritta composta da 30 domande relative alla figura professionale specifica, a risposta multipla con 3 risposte di cui 1 sola corretta della durata massima di 60 minuti.

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta. Per ogni risposta errata o non data viene assegnata una penalizzazione di – 0,5 punti. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 30/30. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 18/30 (≥ 60%).

Prova pratica: Una prova pratica della durata massima di 2 ore, che preveda un caso studio relativo alla disciplina da risolvere con l'utilizzo del software di riferimento, producendo contenuti informativi in conformità ad un Capitolato Informativo proposto. L'esame richiede la conoscenza approfondita di uno specifico software di modellazione attinente alla disciplina scelta, indicato dal candidato nella richiesta di certificazione. Viene assegnato un punteggio compreso tra 0



e 60 in funzione della correttezza e completezza del lavoro svolto. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 36/60 (≥ 60%). Se richieste più discipline, è prevista una prova per ogni disciplina.

Prova orale: Una prova orale della durata di 30 minuti, durante la quale viene anche discusso l'esito della prova scritta e della prova pratica. Il punteggio massimo ottenibile dalla prova è 10/10. Il punteggio minimo per superare la prova dovrà essere di almeno 6/10 (≥ 60%).

Criteri per il superamento dell'esame:

L'esame si considera superato se ciascuna prova è superata dal candidato e nel complesso la valutazione finale è superiore o uguale al 60% del punteggio massimo, 60/100. Nel caso il candidato venga respinto può ripetere l'esame, le singole prove di esame con esito positivo mantengono la validità per un periodo massimo di 12 mesi.

Al termine di ogni prova la Commissione di Esame comunica al candidato l'esito della prova. Il mancato superamento di una prova d'esame blocca il passaggio alla prova successiva.

Durante lo svolgimento delle prove scritte d'esame, i Candidati non possono accedere a documentazione di alcun genere.

Qualora il candidato non abbia concluso con esito positivo l'esame, le eventuali singole prove superate rimangono valide per 12 mesi.

4.3 Commissione d'esame

La Commissione d'esame è costituita da esaminatori nel loro complesso dovranno possedere i seguenti requisiti di competenza:

- conoscenza delle regole definite nel presente schema SCH 05;
- conoscenza della norma di accreditamento ISO/IEC 17024, della norma di certificazione UNI 11337-7:2018 e delle procedure di ACS;
- capacità di cogliere aspetti legati alle Conoscenze, Abilità e Competenze relative ai compiti indicati nei prospetti specifici dei vari profili di cui alla norma UNI 11337-7:2018;
- competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative complessiva di almeno 5 anni, in materie attinenti al ciclo di vita dell'opera;
- competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative di almeno 3 anni, nell'ambito della metodologia BIM applicata al ciclo di vita dell'opera;
- possesso della certificazione, sotto accreditamento, del profilo di cui alla norma UNI 11337-7, di BIM
 Manager o dello stesso profilo oggetto di valutazione.

I membri delle commissioni esaminatrici non possono essere stati docenti in corsi di formazione di tipo frontale sugli stessi argomenti oggetto d'esame a cui abbia/no partecipato l'esaminando/i, ma possono avere preso parte a corsi di formazione a distanza.

Per i primi tre anni di operatività, in sostituzione del membro della Commissione d'esame in possesso di una certificazione sotto accreditamento, ACS Italia si riserva di servirsi di Grandparent che possiedano i seguenti requisiti:



a.

Grandparent del CDE	Grandparent del BIM	Grandparent del BIM	Grandparent del BIM
Manager	Manager	Coordinator	Specialist
Almeno 3 anni di esperienza lavorativa* nell'ambito del BIM con evidenze di gestione di ambienti di condivisione dei dati.	BIM con evidenze di gestione di commesse e coordinamento di gruppi di persone, anche esterne alla	lavorativa* nell'ambito del BIM con conoscenza	Almeno 3 anni di esperienza lavorativa* nell'ambito del BIM con l'utilizzo del software dedicato.

^{*} Si specifica che per dimostrare esperienza in ambito BIM s'intende aver partecipato a a progetti multidisciplinari, sviluppati con metodo BIM, o allo sviluppo e gestione di metodologia BIM nelle Organizzazioni anche attraverso l'attività di tipo consulenziale.

Alle sessioni di esame ACS può prevedere la presenza di propri osservatori, degli enti di accreditamento e/o di eventuali autorità competenti.

4.4 Emissione del certificato

Al Candidato che ha superato positivamente l'esame, in possesso di tutti i requisiti richiesti e in regola con i pagamenti, ACS rilascia la certificazione previa delibera positiva della Direzione Tecnica e lo iscrive nel relativo Registro.

Il certificato riporta i seguenti dati:

- nome dell'organismo di certificazione, ACS Italia S.r.l.;
- nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita della persona certificata;
- numero del certificato;
- schema di certificazione, norma di riferimento UNI 11337-7 e prassi di riferimento UNI/PdR 78: 2020;
- figura professionale;
- data di inizio validità;
- data di scadenza;
- firma del responsabile di ACS.

4.5 Mantenimento e rinnovo della certificazione

La certificazione ha validità quinquennale ed è soggetta all'esito positivo delle attività di sorveglianza svolte annualmente da ACS.

A questo scopo la persona certificata è tenuta a produrre le seguenti:

a. Autocertificazione che dichiari ai sensi degli art. 46 e 76 del DPR 445/2000:



- di aver svolto o gestito attività con il metodo BIM per almeno 30 giorni, anche non consecutivi;
- di aver gestito correttamente eventuali reclami ricevuti da parte di clienti sul corretto svolgimento dell'incarico;
- la presenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;
- b. Copia dell'attestato di frequenza (o altra evidenza documentale) ad un corso di aggiornamento professionale, coerente con la figura professionale certificata, pari ad almeno 8 ore.
- c. Pagamento regolare delle quote annuali.

Il certificato si rinnova al termine dei 5 anni di validità.

Entro il termine del ciclo di certificazione, la persona certificata è tenuta a produrre quanto richiesto per il mantenimento della certificazione e a partecipare ad una prova orale, strutturata come quella prevista per l'esame di certificazione (rimangono invariati anche i criteri per il superamento dell'esame).

Nel caso in cui il candidato non superasse questa prima prova, può ripeterla in una sessione d'esami successiva (se la certificazione non è già scaduta), svolgendo una prova scritta composta da domande a risposta multipla e una prova orale, strutturati come l'esame di certificazione (rimangono invariati anche in questo caso i criteri per il superamento dell'esame).

In caso di esito negativo anche di questa seconda prova, è necessario effettuare un esame completo di prima certificazione (prova scritta, prova pratica e prova orale).

L'iter di rinnovo si deve concludere entro la scadenza del certificato in corso.

4.6 Trasferimenti

Persone certificate da altri enti di certificazione accreditati possono richiedere a ACS il trasferimento del certificato. La domanda può essere presentata durante il periodo di validità del certificato, presentando richiesta, corredata di copia del certificato in corso di validità. La persona certificata deve presentare ad ACS anche i documenti applicabili per la sorveglianza e fornire l'evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche), compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi, eventualmente aperte dall'Organismo di provenienza nei suoi confronti.

Al fine del trasferimento del certificato il richiedente dovrà sostenere una prova orale con le stesse modalità previste per la certificazione.

Il certificato emesso da ACS manterrà data di rilascio e di scadenza di quello precedente e aggiornamento della data di emissione corrente.